

1. La Maieutica Reciproca a scuola

Il laboratorio avrà un carattere pratico e teorico. Nella prima parte si terrà un laboratorio di Maieutica Reciproca. Nella seconda si ragionerà insieme di come usare la Maieutica Reciproca in classe. Conduce **Antonio Vigilante**, tutor coordinatore presso l'Università di Siena e autore del volume *Ecologia del potere. Studio su Danilo Dolci*.

2. Le fonti orali: la memoria come fonte storiografica

Il racconto dei protagonisti integra e talvolta rovescia quanto dicono le fonti coeve all'evento. Anche i ricordi "sbagliati" possono dirci moltissime cose. Conduce **Giovanni Contini**: si è formato soprattutto a Cambridge facendo parte di un team di ricerca sulla storia del sindacato nel Research Centre del Kings College. Ha poi diretto per 30 anni la sezione archivi audiovisivi della Soprintendenza Archivistica per la Toscana. Ha insegnato storia contemporanea e archivistica speciale alla Sapienza, Roma. È stato visiting professor a Los Angeles (UCLA), a Tokyo (Komaba university) e Amsterdam.

3. Palermo, "terzo mondo": un libro e un film

Il laboratorio si rivolge ad insegnanti preferibilmente delle scuole secondarie di I e II grado, educatori ed operatori delle associazioni e organizzazioni no profit. Verranno affrontati in parallelo *Inchiesta a Palermo*, libro di Danilo Dolci (1957) sulle condizioni di fame e miseria della Palermo del dopoguerra, e il documentario di Michael Roemer e Robert M. Young *Cortile Cascino* (NBC, 1962). Girato negli stessi luoghi dell'inchiesta di Dolci, il film risultò talmente sconvolgente e sconveniente da non essere mai trasmesso dalla rete NBC che lo aveva commissionato. L'audiovisivo, trasmesso su Rai Uno, procede con spezzoni del film originale e flashback e fotografa la trasformazione di una città e dei luoghi che furono oggetto dell'inchiesta di del 1957. Conducono **Giorgio Cavadi**, docente di laboratorio di storia presso la LUMSA, autore di manuali di storia ed educazione civica e **Luigi Barbieri**, docente di lettere e referente per la legalità del Liceo Danilo Dolci di Palermo.

4. Società italiana e ambiente in Dolci e Pasolini

Nel corso del laboratorio saranno forniti ai partecipanti testi tratti dagli interventi più significativi di Danilo Dolci e di Pier Paolo Pasolini su temi sociali, ecologici e ambientali così da lavorare, in gruppo (o individualmente), direttamente sul testo, al fine di costruire percorsi di lavoro e schede di analisi testuale, poi pubblicabili a cura dei partecipanti all'interno della piattaforma scientifica www.dilletteratura.it. L'idea è quella di agire e interagire con il e sul testo marcandolo, annotandolo, associandolo a documenti, commenti, collegandolo ad altri testi e materiali critici, testuali, iconografici, video, così da attivare un processo nuovo di appropriazione e interpretazione, nonché un percorso di apprendimento in una prospettiva cooperativa e collaborativa. Conduce **Cecilia Spaziani**, assegnista di ricerca in Letteratura italiana contemporanea e docente a contratto presso l'università LUMSA, studiosa di Pasolini e di temi legati a ecocritica, letteratura e salute mentale, studi di genere.

5. "Ci hanno nascosto Danilo Dolci"

Il laboratorio verrà condotto da un gruppo di 15 studenti tra i 16 e i 18 anni e 3 docenti dell'Istituto d'istruzione superiore G.B. Odierna di Palma di Montechiaro con il contributo di **Giuseppe Maurizio Piscopo**, autore del libro *Ci hanno nascosto Danilo Dolci*, insegnante, compositore, musicista, studioso

Palermo, 27 e 28 novembre 2024

Democrazia, conoscenza e sviluppo Danilo Dolci nella storia del Novecento

Programma dei laboratori

ISTITUTO MAGISTRALE C. FINOCCHIARO APRILE

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE, 14.30-17.00

Conclusioni in plenaria dalle 17.00 alle 18.00

PER ISCRIVERSI: modulo.vado.li

che attualmente scrive per diverse testate e ha collaborato con Radio Rai Sicilia. Attraverso l'esplorazione degli atti del convegno celebratosi a Palma di Montechiaro nel 1960 verrà condotta un'indagine per mettere in luce l'approccio di Dolci con temi come il banditismo, il rapporto tra mafia e politica. Particolare attenzione sarà data ai metodi di intervento proposti dal sociologo, quali la non violenza, lo sciopero rovesciato, il digiuno, la "maieutica reciproca".

6. La maieutica fra scuola e territorio

Il laboratorio servirà a ragionare sulla lettura dei problemi di un territorio come possibilità di riscatto e, come tale, è destinato a insegnanti, educatori e dirigenti scolastici, ovvero a tutti coloro che – con ruoli diversi – siano interessati a comprendere le dinamiche per costruire una solida comunità educante, con le specificità proprie del territorio in cui si opera e agisce. È possibile applicare l'arte della maieutica ad un territorio ma occorrono alcune caratteristiche di base: continuità nel tempo e nello spazio, visione condivisa, accettazione e superamento progressivo dei conflitti, percorsi di progettazione partecipata, ascolto profondo e presa in carico delle questioni dall'inizio alla conclusione. Con queste e altre caratteristiche è possibile fondare una comunità educativa dotata di potere (di pace) persuasivo verso l'amministrazione locale e, più in generale, nei confronti dei decisori politici. Conduce **Lucia Sorce**: dirigente da diciotto anni dell'Istituto comprensivo Rita Borsellino, sostiene la comunità educante più longeva di Palermo. Cultrice di percorsi di progettazione partecipata e rigenerazione urbana, ha costruito solide alleanze educative nel territorio ove opera, riuscendo ad abbassare in modo significativo, in un decennio, un alto tasso di dispersione scolastica.

7. Costruire l'utopia. Luoghi per educare nuove comunità

Il laboratorio indaga la centralità dello spazio architettonico come strumento per costruire nuove comunità aperte al dialogo e all'esperienza educativa. Gli spazi dell'apprendimento sono educativi ed educanti per tutti coloro che li abitano e attivano un percorso di comunicazione, sedimentazione e trasformazione continua che definisce il senso della comunità rendendo evidente l'intreccio tra uomini e luoghi che è alla base dei

processi educativi. Conduce **Lucia Piero**, architetto con Master a RomaTre e dottorato al Politecnico di Milano. È co-fondatrice di AutonomeForme con cui sviluppa progetti di recupero e spazi per la comunità con un focus sul rapporto tra spazio e pedagogia. Il lavoro del team è oggetto di mostre e pubblicazioni e ha ottenuto premi internazionali come l'Holcim Prize e il GreenGoodDesign. Scrive per "Il Giornale dell'Architettura".

8. Urge nuova utopia...inesauribile. Scoprire, cercare e promuovere il cambiamento

I partecipanti faranno esperienza di un laboratorio maieutico che potrà essere riproposto nelle classi. Ogni voce, ogni sapere ha un valore ed è portatore di un pezzo di verità, ma la difficoltà è saperla e poterla esprimere superando la classica forma-lezione. Lavorando in modo corale su alcune parole, dentro una relazione simmetrica, si proverà ad individuare le urgenze del territorio, per coltivare nuove visioni e guidare e sostenere, concretamente, processi di cambiamento. Conducono **Josette Clemenza**, componente del direttivo della Sibus (Società italiana di scienze umane e sociali), ente accreditato per la formazione degli insegnanti, e **Adriana Morisani**, orientatrice e referente dei progetti di LIBERA. Docenti di filosofia e scienze umane, progettano e coordinano iniziative di formazione dei docenti; costruzione del curriculum per l'educazione civica; laboratori di maieutica.

9. Educazione, musica, poesia: sogno e progetto

Esplorare le relazioni di ascolto per immaginare e costruire, insieme. Laboratorio maieutico coordinato da **Amico Dolci**. Musicista, già docente al Conservatorio di Musica Palermo, è presidente del Centro per lo sviluppo creativo Danilo Dolci.

10. Democrazia, giustizia, educazione al pensiero

Riprendendo il filone contemporaneo della *virtue epistemology*, il laboratorio tramite una dinamica maieutica esplorerà il contributo delle virtù intellettuali all'educazione ai principi di giustizia, uguaglianza, solidarietà nella cornice di una concezione di democrazia legata ai diritti fondamentali. Conduce **Margherita Daverio**: ricercatrice all'università LUMSA, sede di Palermo, svolge attività di ricerca nell'ambito della filosofia del diritto.

